

SETTIMANALE - Supplemento web alla testata giornalistica Wanted.
Periodico gratuito di Attualità, Cronaca, Cultura, Eventi, Sport

ROSETO, ci ha lasciato il parroco don Pietro Cappelli



Giovedì 18 gennaio, presso l'ospedale di Teramo è ci ha lasciato don Pietro Cappelli.

Nato a Torricella Sicura (TE) il 20 marzo 1949, entrò da ragazzo nel seminario minore di Teramo e poi proseguì gli studi nel Pontificio Seminario Regionale "S. Pio X" di Chieti. Ordinato presbitero il 2 ottobre 1976 vive i primi anni da prete a Giulianova. Riceve l'incarico di vice parroco della parrocchia della "SS.ma Annunziata" di Giulianova. Dopo qualche anno venne mandato dal Vescovo Abele Conigli a Roseto degli Abruzzi nella chiesa di Santa Maria Assunta.

ROSETO, botta e risposta sui dati turistici



Dedichiamo alcune pagine di questo periodico sulle cifre e sulle dichiarazioni che sono circolate in settimana sulla vicenda dei dati turistici. Maggioranza opposizione, sinistra, destra e altre voci si sono scontrate verbalmente. Ciascuno ha ragione nessuno ha torto, nessuno ha ragione. noi abbiamo ospitato le voci che hanno espresso le loro ragioni e chi invece ha controbattuto A voi lettori trarre le varie considerazioni

ROSETO, sindaco e assessore al turismo: "falsità e disinformazione su promozione turistica"

"Negli ultimi giorni sulla questione relativa alla promozione turistica della nostra città si sono lette diverse inesattezze e molte falsità, spesso messe in giro ad arte da chi evidentemente, piuttosto che studiare attentamente le carte prima di parlare, preferisce solo fare disinformazione per il proprio tornaconto politico e personale"

ROSETO, risposta sul turismo da Teresa Ginoble e Francesco Di Giuseppe

"Dall'ufficio comunicazione del Comune arriva alla stampa un comunicato scomposto e inopportuno che solo dei dilettanti allo sbaraglio della politica potevano produrre. Il maldestro tentativo della maggioranza di fuorviare i cittadini con giri di parole vuoti e insensati iniziano a non attecchire più perché, a oltre due anni dall'inizio della consiliatura, i fatti stanno a zero, soprattutto a livello turistico".

ROSETO, SiAmo Roseto e Fratelli d'Italia invitano sindaco a dimettersi

"Se questa è la tanto sbandierata svolta, potete stare tranquilli: né la temiamo né la osteggiamo. Ripetiamo però al sindaco l'invito a dimettersi, per il bene di Roseto: la Città merita di essere amministrata da persone più capaci, rispettose dei ruoli, meglio informate e adatte al compito evidentemente troppo gravoso".

7 Giorni Roseto

SETTIMANALE - Supplemento web alla testata giornalistica Wanted
iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Teramo n. 384/96.
Periodico gratuito di Attualità, Cronaca, Cultura, Eventi, Sport

DIRETTORE RESPONSABILE

Luciano Di Giulio - digiulioluciano@gmail.com

Luciano di Giulio, rosetano di nascita, vive e lavora a Roseto degli Abruzzi. Nella sua carriera di giornalista si è interessato, oltre che di musica, collezionismo, cronaca e cultura, prevalentemente di ricerca storica, scrivendo pubblicazioni, articoli e interventi in manifestazioni e convegni culturali. Si è dedicato all'organizzazione di manifestazioni abruzzesi e nazionali per la valorizzazione dei personaggi e del territorio abruzzese. Sono oltre 50 le pubblicazioni a cui ha partecipato, come ricercatore, editore e scrittore.

REDAZIONE GIORNALISTICA

Mario D'Amario, Walter De Berardinis, Emidio Di Carlo, Stefania Di Carlo, Anastasia Di Giulio, Massimo Di Giacinto

STAFF

Mario De Bonis, Ezio Di Cristoforo, Giuseppe Pollice, Rossella Iezzi

COLLABORATORI ARTISTICI

Luciano Astolfi, Carlo Di Tecco

COLLABORATORI FILATELICI

Lanfranco Agostinelli, Emidio D'Ilario, Nicola Marziani, Fulvio Tesauro

COLLABORATORI MUSICALI

Enrico Borgatti, Rocco Della Loggia, Mimmo Di Giannatale, Remo Di Giannatale, Pino Di Sante, Antonio Esposito, Mauro Marinelli, Gabriella Parisciani, Valentina Pergallini, Vincenzo Pergallini, Francesco Pincelli

FOTO

Archivio giornale 7 Giorni Roseto, Archivio TgRoseto, Archivio Roseto News, Archivio Wanted, Archivio Italcator, Massimo Di Giacinto, Luciano Di Giulio, Francesco Esposito, Enzo Piscicella, Andrea Cusano, Mimmo Cusano, Michele Del Governatore, Piero Del Governatore

VIGNETTE

Roberto Cantoro

Foto, montaggi, foto di alcuni articoli rientrano nella letteratura della satira. Alcune immagini interamente o parzialmente riprodotte in questo sito sono a volte reperite in Internet. Qualora violino eventuali diritti d'autore, verranno rimosse su richiesta dell'autore o detentore dei diritti.

 **Radio Adriatico**

Il tempio della Musica

www.radioadriatico.altervista.org

Pallacanestro ROSETO Basket

Notizie e Curiosità sul Basket di Roseto degli Abruzzi (Teramo)

www.pallacanestroroseto.altervista.org

TG Roseto.it

www.tgroseto.it



facebook



Pallacanestro Roseto Basket



Tg Roseto - Notizie di Roseto



Tg Roseto - Notizie Abruzzo e Italia



Telegram



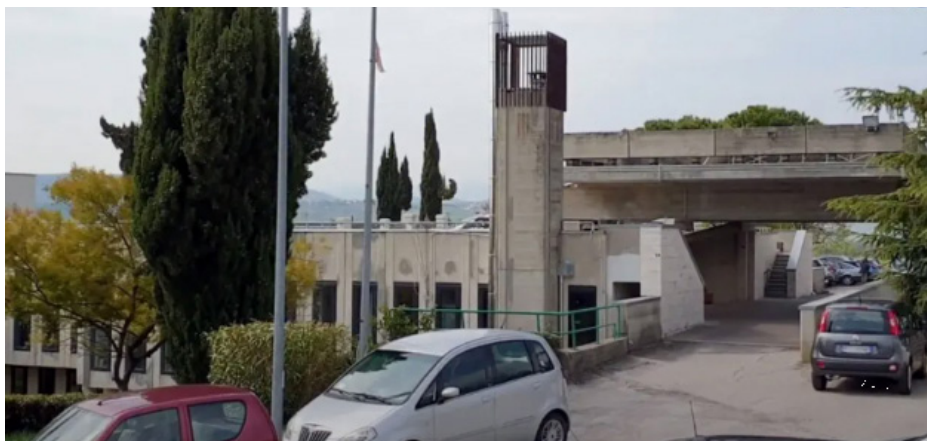
Instagram

twitter

ROSETO, amministrazione in visita Istituto Moretti

Il Sindaco di Roseto degli Abruzzi Mario Nugnes, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Francesco Luciani e il Consigliere Provinciale con deleghe all'Edilizia Scolastica e al PNRR Enio Pavone si sono recati in visita all'I.I.S. "Moretti" dove è stato inaugurato il nuovo indirizzo di studi in "Chimica, Biotecnologie e Materiali".

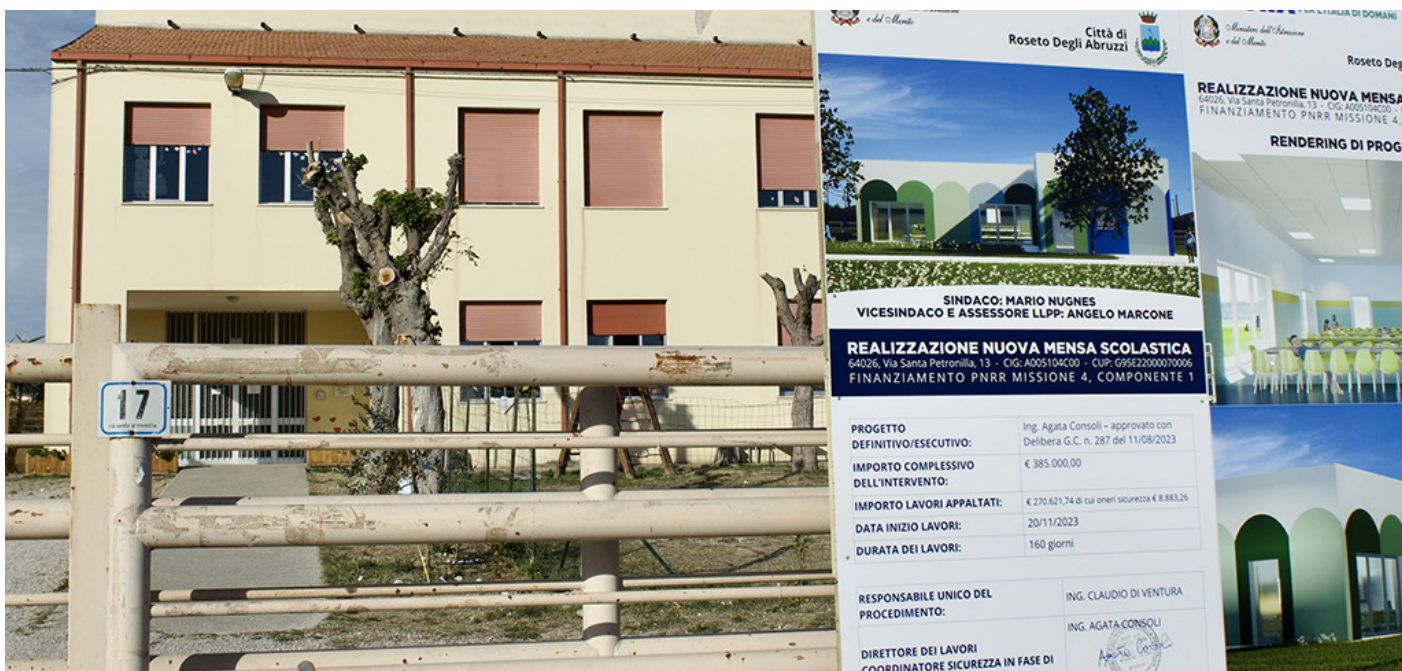
L'incontro, fortemente voluto dagli Amministratori rosetani, ed al quale hanno preso parte la Dirigente Scolastica Daniela Maranella, la docente di chimica Roberta Di Marco ed alcuni studenti del corso ha rappresentato l'occasione per vedere da vicino i nuovi laboratori e per conoscere il percorso di studi dedicato alle materie scientifiche che rappresenta un'ottima opportunità per i ragazzi che intendono entrare in un settore, quello della chimi-



ca e delle biotecnologie, che offre importanti sbocchi nel mondo del lavoro vista la continua richiesta di personale formato. "L'istituzione di questo nuovo indirizzo rappresenta un ulteriore passo in avanti verso un'offerta formativa sempre più qualificata del "Moretti" – dichiarano gli amministratori rosetani – nel corso della nostra visita abbiamo potuto toccare con mano la quali-

tà dei laboratori allestiti all'interno dell'Istituto rosetano e il gradimento degli studenti verso queste materie. Auspichiamo che grazie a questa sinergia tra scuola e territorio possano uscire dal "Moretti" nuove e importanti leve da occupare nelle diverse aziende del settore che operano nel nostro territorio e che sono sempre alla ricerca di giovane energie per implementare le loro attività".

ROSETO, scuola Santa Petronilla, proseguono i lavori



Sono ripartiti gli interventi per l'ampliamento della mensa scolastica della Scuola Primaria e dell'Infanzia di Santa Petronilla finanziati con fondi PNRR del Bando "Scuola Futura" pari a 385 mila euro.

Nel corso dei lavori è emersa una problematica relativa alla vecchia condotta idrica distributtrice, che passava sotto l'edificio scolastico, che grazie al pronto intervento della Ruzzo Reti SpA è stata dismessa e sostituita da una nuova che ora passa sotto la strada adiacente la scuola.

ROSETO, sindaco e assessore al turismo: “falsità e disinformazione su promozione turistica”



**“Ci piace per loro,
ma andremo avanti per la strada intrapresa,
quella della svolta che tanto temono e osteggiano”**

Ospitiamo e riportiamo le parole del Sindaco di Roseto degli Abruzzi Mario Nugnes e dell'Assessore al Turismo Annalisa D'Elpidio lette in una nota stampa, in risposta alle cifre e ai dati sul turismo messi in circolazione da parte delle opposizioni.

“Negli ultimi giorni sulla questione relativa alla promozione turistica della nostra città si sono lette diverse inesattezze e molte falsità, spesso messe in giro ad arte da chi evidentemente, piuttosto che studiare attentamente le carte prima di parlare, preferisce solo fare disinformazione per il proprio tornaconto politico e personale.

Il primo dato certo dal quale vogliamo partire è che, ad oggi, non si sono ancora i dati ufficiali delle presenze per il 2023 da parte della Regione Abruzzo e che quelli che girano sono ufficiosi e quindi non

confermati! Già questo dovrebbe far capire l'attendibilità di certi numeri che stanno facendo girare.

Se ciò non bastasse si sta facendo passare un concetto errato rispetto ai fondi finalizzati alla promozione turistica del nostro territorio. Infatti l'Amministrazione ha stanziato quest'anno 60 mila euro (iva inclusa) per il progetto di promozione turistica affidato a due diverse ditte, che garantiranno oltre alla gestione di Visitroseto.it anche le spese per il portale PayTourist che gestisce l'imposta di soggiorno, il servizio grafica, la produzione di video, foto e materiale legato alla comunicazione turistica della nostra città e la gestione dei social.

L'affidamento iniziale contemplava espressamente il rinnovo per tre anni che però poteva avvenire solo a seguito delle verifiche del puntua-

le adempimento di tutte le condizioni previste nel contratto.

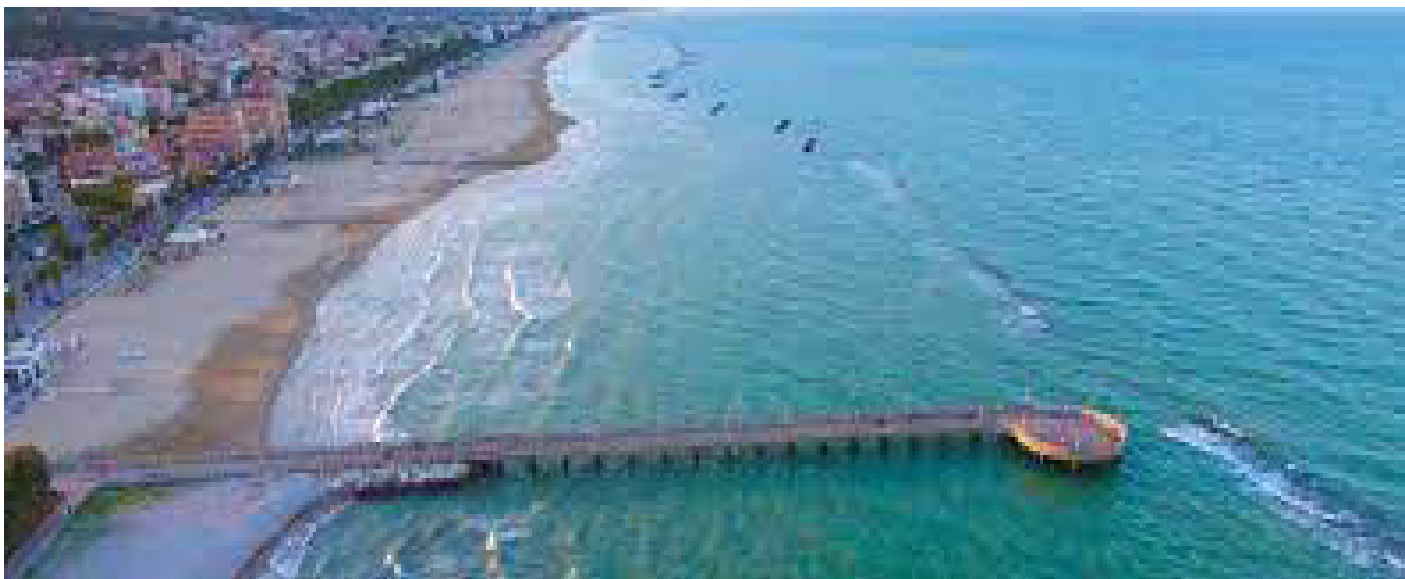
Condizioni che sono state verificate degli uffici ed è per questo che si potuto prevedere il rinnovo, con un ribasso comunque del 25% rispetto all'anno precedente per il nostro comune.

É quindi un'autentica falsità che siano stati impegnati più fondi per questo anno come qualcuno tenta di fa passare!.

É evidente poi che, chi parla in certi termini di promozione turistica, non ha la benché minima idea di come questa vada gestita la stessa, della programmazione che vi è dietro, degli investimenti che vanno fatti e soprattutto del fatto che non è possibile lavorare anno per anno, ma che una promozione ottimale richiede una gestione che sia almeno triennale.

Il Tavolo del Turismo, che giova

ROSETO, sindaco e assessore al turismo: “falsità e disinformazione su promozione turistica”



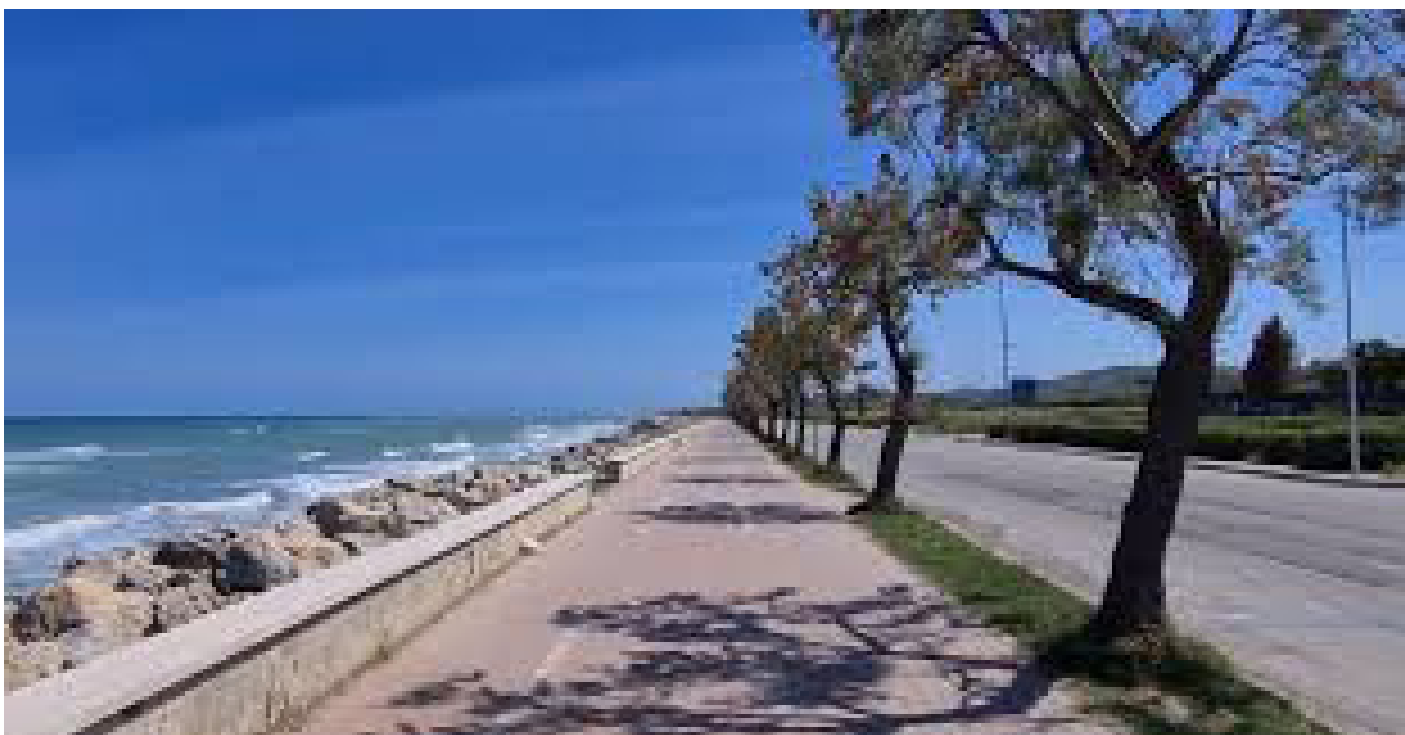
forse ricordare fu istituito la scorsa consiliatura proprio per volontà delle opposizioni, si è riunito ben otto volte e ha scelto proprio un affidamento triennale della promozione turistica.

Spiace, infine, leggere che coloro che per cinque anni hanno tenuto bloccato il nostro territorio, sfruttando al minimo le potenzialità del

portale VisitRoseto.it senza lavorare su di una promozione turistica intelligente si ergano oggi a esperti del settore criticando tutto e tutti, simbolo, mascotte e claim della campagna quando loro in passato non hanno fatto nulla per promuovere Roseto.

Purtroppo siamo dinanzi a meri attacchi politici da parte di chi ha

solo “affondato” Roseto e le sue velleità turistiche permettendo a città limitrofe di crescere e superarci, salvo poi criticare noi solo perché, grazie a scelte oculate ed ai giusti strumenti, stiamo recuperando il gap accumulato riportando Roseto dove merita. Ci spiace per loro, ma andremo avanti per la strada intrapresa, quella della “svolta” che loro tanto temono e osteggiano!”



ROSETO, risposta sul turismo da Teresa Ginoble e Francesco Di Giuseppe



“Sul turismo l’amministrazione Nugnes continua a collezionare brutte figure” è quanto dichiarano i consiglieri comunali di Roseto degli Abruzzi Teresa Ginoble e Francesco Di Giuseppe.

Riportiamo le loro parole contenute in una nota.

“Dall’ufficio comunicazione del Comune arriva alla stampa un comunicato scomposto e inopportuno che solo dei dilettanti allo sbaraglio della politica potevano produrre. Il maldestro tentativo della maggioranza di fuorviare i cittadini con giri di parole vuoti e insensati iniziano a non attecchire più perché, a oltre due anni dall’inizio della consiliatura, i fatti stanno a zero, soprattutto a livello turistico. Quando parliamo di meno 100mila presenze lo facciamo con cognizione di causa, perché i numeri, a differenza delle favolette che si inventa ogni giorno il sindaco Nugnes, parlano da soli

e ci restituiscono un dato disastroso. Mentre le sei sorelle della costa te-ramana gioiscono dei floridi risultati ottenuti a livello di presenze, raggiunti grazie a scelte di promozione del territorio oculate e al lavoro di persone veramente competenti in materia, Roseto piange per una disfatta imputabile solo ed esclusivamente all’amministrazione della svolta che dopo più di 24 mesi di consiliatura non è stata capace di dire ai rosetani come vuole rendere la nostra Città più competitiva e attraente.

I fallimenti sono sotto gli occhi di tutti: la kermesse cinematografica Roseto OperaPrima è stata distrutta, il bike sharing non esiste più, lo IAT continua a rimanere chiuso, i parcheggi a pagamento aumentati a dismisura, i luoghi simbolo, come l’Arena 4 Palme, sono abbandonati, solo per citare alcune delle tante criticità. Ci sentiamo in dovere,

invece, di ringraziare le tante associazioni rosetane per gli importanti eventi che continuano ad organizzare con impegno, dedizione e sacrificio, puntualmente fatti propri dall’amministrazione.

“Se il sindaco Nugnes vuol fare credere ai cittadini che la nostra opposizione punta a fare il tifo contro Roseto sta sbagliando clamorosamente. Noi ci stiamo battendo per la dignità ed il prestigio di una località che vuole tornare ad essere protagonista a tutti i livelli e che invece è vittima di un’azione amministrativa votata a tutelare solo determinati interessi di parte.

L’invito che rivolgiamo al sindaco è quello di iniziare a ponderare bene le parole e di limitarsi ad attaccare l’opposizione, per lui scomoda, solo a livello politico senza toccare la sfera personale, perché così dovrebbe comportarsi un primo cittadino dotato di spessore istituzionale e caratura morale elevati”.

ROSETO, SiAmo Roseto e Fratelli d'Italia invitano sindaco a dimettersi

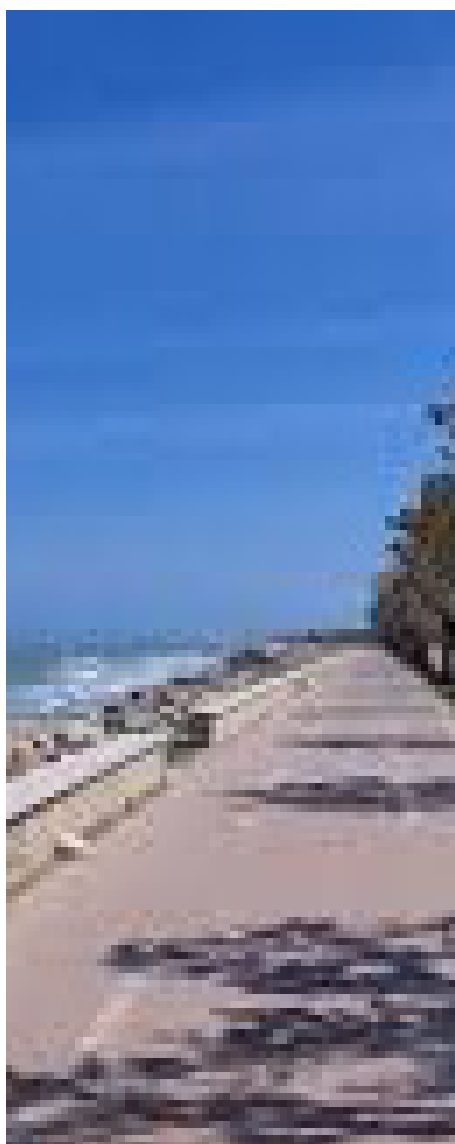
Ospitiamo il testo di un comunicato congiunto a firma di SiAmo Roseto e di Fratelli d'Italia dove invitano alle dimissioni il sindaco della città di Roseto degli Abruzzi.

“Abbiamo letto con attenzione la replica del sindaco di Roseto in risposta all'articolo uscito sulla carta stampata, in cui i consiglieri Ginoble e Di Giuseppe criticavano il prolungamento della gestione del portale turistico affidato a società vicine alla maggioranza.

Attacchi strumentali come nel caso delle assurde accuse rivolte al consigliere Ginoble colpevole, a detta della maggioranza, di aver confermato l'incarico per cinque anni alla stessa società, dimenticando però che la stessa era quella ereditata dall'amministrazione Pavone.

O attacchi personali come nel caso delle accuse rivolte al consigliere Di Giuseppe reo, a quanto scrive l'Ufficio stampa del comune, di lavorare in Regione senza concorso.

Oltre a rimanere esterrefatti e disgustati dalla bassezza e dal ripetersi di accuse non politiche, ricordiamo al Sindaco che il contratto del consigliere Di Giuseppe è a tempo determinato, legato alla durata del mandato del Presidente Marsilio e regolato da un rapporto di diretta collaborazione, per il quale il consigliere ha dovuto dimostrare di avere competenze e titoli per l'accesso alla P.A. e che, a scanso di equivoci, non può essere in nessun modo trasformato in indeterminato: tutto estremamente limpido e perfettamente incardinato nella normative vigenti, a differenza di quanto portato avanti dall'attuale maggioranza che continua con affidamenti e gestioni della



cosa pubblica quantomeno inopportune se non addirittura “dubbie”.

Al netto di questo, suggeriamo al consigliere Di Giuseppe di presentare, una querela nei confronti del Sindaco, al fine di difendere la sua professionalità nonché la sua onorabilità ed onestà.

Se un sindaco e un assessore, senza argomenti, pur di attaccare due consiglieri comunali di opposizione la cui unica “colpa” è quella di far notare, in aula di consiglio comunale e sulla stampa, le rispettive carenze politiche e amministrative che stanno portando la Città alla deriva, scadono in puerili e scomposte accuse personali, incuranti del reato di diffamazione, vuol dire che siamo giunti davvero alla frutta.

Se questa è la tanto sbandierata svolta, potete stare tranquilli: né la temiamo né la osteggiamo.

Ripetiamo però al sindaco l'invito a dimettersi, per il bene di Roseto: la Città merita di essere amministrata da persone più capaci, rispettose dei ruoli, meglio informate e adatte al compito evidentemente troppo gravoso”.

L'ABOLIZIONE DELLA RISERVA DEL BORSACCHIO: mare colline, speculazioni e possibili connivenze a cura del Prof. Carlo Di Marco Leone

Ospitiamo una riflessione sulla vicenda della Riserva del Borsacchio, che ci è giunta in redazione a firma del prof. Carlo Di Marco Leone, che esprime diversi interrogativi sugli sviluppi futuri circa la relizzazione del territorio in oggetto.

“Mi è capitato in questi giorni per l'Associazione Demos, di occuparmi di una vicenda che presenta risvolti e sfaccettature a dir poco incredibili: l'approvazione in Consiglio regionale di un emendamento alla finanziaria che riduce la perimetrazione della Riserva del Borsacchio da 1100 ettari a soli 24,7 confinati nella fascia marina. Uno stravolgimento degli equilibri ambientali e naturalistici di un'area di grande pregio, nella quale insistono interessi pubblici di tutela e di valorizzazione che attendevano solo di trovare riconoscimento, avvio e realizzazione attraverso un Piano Ambientale e Naturalistico che dopo quasi vent'anni stava per essere approvato. Questo avrebbe finalmente interrotto su quei territori il regime giuridico (certamente restrittivo) derivante dalla normativa di salvaguardia e avrebbe finalmente creato un sistema di regole volto allo sviluppo sostenibile dell'intera area. Era tutto pronto. Vero, con un ritardo di quasi due decenni, ma il Tavolo tecnico Regione/Comune di Roseto degli Abruzzi aveva concluso i suoi lavori due giorni prima e mancava solo l'atto definitivo del Comune. Il PAN era ormai cosa fatta, ma con questo emendamento la Riserva del Borsacchio viene inaspettatamente quasi abolita.

Il fatto si è verificato alle due e mezza di notte del 28 dicembre 2023. Si trattava in realtà di una votazione talmente importante che avrebbe dovuto indurre anche il più “dor-



miente” dei consiglieri regionali a scattare in piedi per chiedere: cosa succede?

Da 1100 ettari a 24,7? Ma che è?

Mi spiegate meglio prima del voto? Invece no. L'emendamento è passato a maggioranza.

Tutto si può fare, anche la ripermetrazione di un'area protetta e di un parco naturalistico, ma per fortuna ci sono delle regole stabilite da direttive europee e dalla legge dello Stato. In questo caso, però, tale “riperimetrazione” non è in effetti una ripermetrazione, bensì l'istituzione di una nuova riserva, dato che l'emendamento ne modifica quasi il 90%. L'iter avrebbe dovuto coinvolgere, per legge e in via preventiva, tutti gli enti locali interessati con un notevole dispendio di informazioni, confronti e dibattiti. Lo ha ribadito più volte la Corte costituzionale, ma chi ha proposto l'emendamento non ci ha badato, anzi, studiando bene tempistica e circostanze, ha chiesto un voto in fretta e furia a un Consiglio regionale un po' addormentato. Non amo girare attorno alle cose e non ne vale la pena, ma sembra che si sia avuto il voto contrario del solo

Movimento cinque stelle mentre il PD, che almeno avrebbe potuto fare altrettanto, si sarebbe esibito in una performance poco comprensibile: ci sarebbe stato un voto contrario poi diventato astensione, ma nessun consigliere di opposizione avrebbe chiesto la parola per discutere, capire, vederci chiaro, contestare tempi e procedure, esercitare insomma, come sarebbe nei doveri di ogni consigliere regionale, un minimo di controllo su quello che si stava decidendo.

Se tutto questo fosse vero, ci troveremmo di fronte a uno schieramento politico forse già predisposto perché non si potrebbe dare dell'«impreparato» a nessuno: né a chi proponeva, né a chi accettava, né a chi votava contro senza dire una parola; tanto meno a chi prima votava contro, poi si asteneva; ancor meno a chi si assentava. Tutti avevano capito che si trattava della riserva del Borsacchio e questo doveva bastare, credo, per far suonare i campanelli d'allarme.

Ammesso che, come dice il consigliere regionale Mariani «I consiglieri hanno avuto gli emendamenti alle 02:15 circa, alle 02:22 è iniziato il voto e alle 02:33 si è discusso l'emendamento sulla Riserva del Borsacchio: circa 15 minuti» – che a me non sembra una spiegazione sufficiente per i campanelli che non si sono accesi – come si fa ora a proporre l'improbabile?

Aggiunge Mariani, infatti, «il 30 gennaio prossimo abbiamo l'ulti-

L'ABOLIZIONE DELLA RISERVA DEL BORSACCHIO: mare colline, speculazioni e possibili connivenze



DEMOS
ASSOCIAZIONE
CULTURALE

mo Consiglio Regionale nel pieno dei poteri: all'ordine del giorno c'è un progetto di legge per modificare alcune norme regionali, tra le quali anche l'ultima legge finanziaria, ancora non pubblicata e quindi non vigente, nella quale è inclusa la ripermimetrazione del Borsacchio», ma il 30 gennaio non sarà ancora legge, cosa si propone di modificare? la realtà è un'altra: il collega Enzo Di Salvatore ha già spiegato per primo che siamo completamente fuori tempo.

Egli dice in un post: «i consiglieri regionali di opposizione hanno annunciato la presentazione di un progetto di legge finalizzato a ripristinare l'originario perimetro della Riserva del Borsacchio [...] il prossimo 30 gennaio si terrà l'ultima seduta utile del Consiglio regionale, prima dell'entrata in regime di prorogatio, durante il quale il Consiglio non potrà più legiferare. Ora, se la legge che ha soppresso la Riserva verrà pubblicata, come pare, solo a

febbraio, questo vuol dire che il 30 gennaio non ci sarà ancora niente da abrogare; e d'altra parte, quando saremo a febbraio il consiglio regionale sarà ormai "scaduto" e non potrà più legiferare. Peraltro, questo comporta anche che il Governo Meloni, avendo 60 giorni di tempo per impugnare la legge a partire dalla sua pubblicazione, la impugnerà, semmai, solo dopo le elezioni. Solo un cretino potrebbe, infatti, farlo durante la campagna elettorale, con le elezioni regionali alle porte».

Insomma, non c'è più tempo per fare nulla. È evidente che questi calcoli erano stati già fatti a tavolino da chi ha proposto l'emendamento e l'opposizione sembrerebbe esserci cascata sciocamente. O no?...

In realtà, nella quasi totalità dell'area del Borsacchio, all'entrata in vigore della legge finanziaria emendata (sembra a febbraio) sarà in vigore «il Vincolo Paesaggistico – come detto dall'Arch. Maria Antonietta Adorante nella sua relazione

introduttiva al Dibattito Pubblico promosso da Demos – è molto più leggero, pensato per mediare fra le esigenze costruttive e il rispetto di un'area. Ma è un vincolo che varia da situazione a situazione, oscillando fra discrezione amministrativa locale e varie opportunità».

E si tratta di una situazione che si protrarrà per molti mesi se non per anni. Chi ha avuto interesse a tutto questo?

Lo scopriremo solo vivendo.

Però una domanda viene spontanea: come fanno i rappresentanti politici autori di questo indegno blitz e coloro che non sarebbero stati capaci neanche di chiedere la parola per tentare un minimo di ostruzionismo democratico a presentarsi o ri-presentarsi alle prossime elezioni regionali? Con quale faccia potranno chiedere voti ai cittadini depauperati di un immenso patrimonio culturale, ambientale e naturalistico in una notte in cui tutti i lupi sembravano grigi?»

ROSETO, ci ha lasciato il parroco don Pietro Cappelli

Giovedì 18 gennaio 2024, presso l'ospedale Mazzini di Teramo ci ha lasciato don Pietro Cappelli., parroco della città di Roseto degli Abruzzi (Teramo)

Nato a Torricella Sicura (TE) il 20 marzo 1949, entrò da ragazzo nel seminario minore di Teramo e poi proseguì gli studi nel Pontificio Seminario Regionale "S. Pio X" di

Chieti.

Ordinato presbitero il 2 ottobre 1976 vive i primi anni da prete a Giulianova, a Casa Maria Immacolata, facendo vita comune con don Domenico Panetta.

Riceve l'incarico di vice parroco della parrocchia della "SS.ma Annunziata" di Giulianova.

Nella città adriatica diventa re-

sponsabile delle vocazioni della diocesi, seguendo da vicino i giovani seminaristi nella loro formazione e nei loro bisogni e accompagnando tanti ragazzi e ragazze nel discernimento della loro chiamata.

Dopo qualche anno venne mandato dal Vescovo Abele Conigli a Roseto degli Abruzzi per aiutare da vicino don Antonio Di Bernardino, parroco di "Santa Maria Assunta", che don Pietro accompagnò fraternamente fino al suo decesso, facendosi carico di tante problematiche legate anche alla salute dell'anziano parroco.

Il 1° novembre 1982 viene nominato parroco nella stessa parrocchia, come successore di don Antonio, mantenendo fino ad oggi questo incarico.

Tra gli altri compiti che ha ricevuto in diocesi, e che ha portato avanti sempre con dedizione e spirito di servizio – anche in questi ultimi anni in cui la salute non sempre lo ha assistito – ci sono quelli di vicario foraneo per la zona di Roseto e



ROSETO, ci ha lasciato il parroco don Pietro Cappelli

quello di delegato regionale per il clero.

Legato da sempre nel suo cammino personale e sacerdotale all'Opera di Maria (Movimento dei Focolari), nel quale negli anni ha ricoperto diversi ruoli di responsabilità, era anche membro del focolare sacerdotale di Teramo.

La camera ardente è stata allestita dal 19 gennaio a mezzogiorno nella chiesa parrocchiale di "Santa Maria Assunta" in Roseto degli Abruzzi. Il funerale, presieduto dal vescovo della Diocesi di Teramo-Atri Lorenzo Leuzzi, è stato celebrato sabato 20 gennaio, alle ore 11:00, nella chiesa parrocchiale del "Sacro Cuore" di Roseto degli Abruzzi.

Il funerale è stato preceduto da una solenne processione che ha accom-



pagnato il feretro, a partire dalle ore 10.30, dalla chiesa di "Santa Maria Assunta" a quella del "Sacro Cuore"

Con un'ordinanza sindacale Am-

ministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi ha proclamato il lutto cittadino in occasione della celebrazione dei funerali di Don Pietro Cappelli.

La proclamazione del lutto cittadino ha voluto manifestare un segno di cordoglio, di vicinanza e di riconoscenza a Don Pietro da parte della comunità cittadina tutta, rappresentata dal Sindaco, che si è unita al dolore dei familiari, degli amici e della comunità religiosa. C'è stata la partecipazione alle esequie da parte dell'Amministrazione Comunale mediante la presenza del Gonfalone comunale e di un Picchetto d'onore della Polizia Locale.

Queste le parole del sindaco della città di Roseto degli Abruzzi: "La scomparsa di Don Pietro è sentita profondamente da tutta la comunità di Roseto degli Abruzzi, Don Pietro è stato per me non solo un punto di riferimento spirituale, ma anche una guida preziosa per la mia crescita umana e quindi politica. Il suo spirito altruista e la sua dedizione rimarranno un faro per tutti noi. Da parrocchiano e da primo cittadino vorrei arrivasse a lui la mia immensa gratitudine".



ROSETO, Guardia di Finanza sequestra officina abusiva

In particolare, attraverso un capillare controllo del territorio, è stato individuato un locale adibito esclusivamente ad officina meccatronica, con conseguente smaltimento di rifiuti speciali, gestita da una persona di nazionalità italiana, in totale assenza delle prescritte autorizzazioni amministrative (iscrizione al registro delle imprese esercenti l'attività di autoriparazione e dichiarazione di inizio attività).

Nel corso dell'attività ispettiva nel territorio di Roseto degli Abruzzi gli uomini della Guardia di Finanza hanno individuato un locale adibito ad officina meccatronica, con



conseguente smaltimento di rifiuti speciali, senza le prescritte autorizzazioni amministrative.

Nel luogo sono stati individuati diversi autoveicoli in riparazione, oltre a rifiuti speciali non pericolosi, pezzi di ricambio nuovi e usati e attrezzature per la riparazione di autovetture.

Al termine del controllo, i finanzieri hanno sottoposto a sequestro amministrativo tutte le attrezzature rinvenute, compresi i pezzi di ricambio per autoveicoli, nuovi e usati.

Il titolare è stato segnalato alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo in quanto assenti nel luogo le autorizzazioni amministrative, e alla Provincia di Teramo per l'omessa tenuta dei registri di carico/scarico dei rifiuti speciali. Inoltre ai proprietari delle autovetture in riparazione saranno applicate le sanzioni amministrative.

ROSETO, Riserva Borsacchio: Sì, No, oppure come?

Riportiamo una sintesi di una conferenza sulla tematica della Riserva del Borsacchio, che si è svolta a Roseto degli Abruzzi, tenuta da Benigno D'Orazio.

Il titolo della conferenza portava il titolo di "Il Borsacchio idee e progetti.

"La riduzione della Riserva, deliberata dall'intero Consiglio Regionale, induce una serie di considerazioni e rilievi:

-La riduzione, per quanto censurabile, corrisponde all'esigenza dei proprietari di non vedere ulteriormente compressi i propri diritti, dopo diciannove anni di vincoli senza alcuna attività della Riserva; sotto tale profilo, va richiamato l'art. 42 della Costituzione che tutela il diritto di proprietà e che comporta, ad esempio, la decadenza dei vincoli urbanistici di inedificabilità dopo dieci anni;

-In tal senso, poteva essere legittimamente decretata la soppressione dell'intera Riserva più che la significativa riduzione della stessa;

-Ciò non toglie che permangano tuttora le esigenze di tutela ambientale che hanno determinato ab origine l'istituzione della Riserva, esigenze peraltro ribadite con forza, in questi giorni, da migliaia di cittadini di cui bisogna necessariamente tener conto;

-Il punto è quindi verificare se sussistano ancora le condizioni per conciliare esigenze ed istanze di segno completamente diverso e dunque se sussistano le basi per una nuova partenza della Riserva con spirito diverso e con attività positivamente orientate alla valorizzazione della stessa;

-In tal senso, bisogna doverosamente riferirsi all'art.37 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea:

Un livello elevato di tutela dell'ambiente e il miglioramento della sua qualità devono essere integrati nelle politiche dell'Unione e garantiti conformemente al principio dello sviluppo sostenibile.

ROSETO, Riserva Borsacchio: Si, No, oppure come?



-Ancora, la Carta Europea del Turismo Sostenibile rappresenta lo strumento qualificato di cui si sono dotati anche i Parchi Abruzzesi, in una logica di condivisione delle attività dei parchi stessi con gli stakeholders del territorio;

-Va poi sottolineato come l'avvio delle attività della Riserva sia subordinato non solo alla approvazione dello strumento pianificatorio (PAN), ma anche al Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) -art.1 L.r.29/2012; sul punto va significativamente detto che, pur avendo l'amministrazione comunale dell'epoca (2016) deliberato la necessità di approvazione congiunta dei due strumenti, il PPA non è stato mai sottoposto all'esame del Consiglio Comunale;

-Va infine sottolineato come sinora sia oggettivamente mancata una volontà della Città di investire nella Riserva e nelle sue attività, come invece avvenuto in Comuni limitrofi che destinano annualmente alle attività del Parco cospicue risorse ed hanno messo a disposizione dello stesso gli immobili cittadini più importanti e significativi; All'esito di quanto sinteticamente evidenziato, possono avanzarsi le seguenti

PROPOSTE:

Impegno dell'Amministrazione Regionale a recepire la proposta complessiva del Comune di Roseto di pianificazione ed avvio delle attività della Riserva avente le seguenti caratteristiche, ispirate al modello della Carta Europea del Turismo Sostenibile:

1. Ampia condivisione della proposta con coinvolgimento ed audizione di associazioni ambientaliste e cittadine, proprietari insistenti nella Riserva ed operatori turistici di Roseto;

2. Dimostrazione di un concreto impegno del Comune per lo svolgimento delle attività e valorizzazione della Riserva;

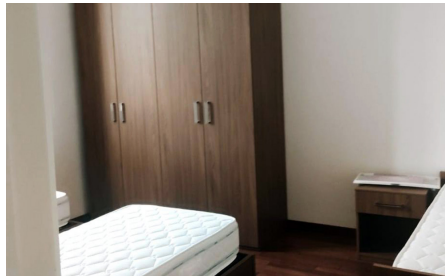
3. Previsione di adeguati incentivi per residenti e proprietari compresi nel perimetro della Riserva.

Ove avente le suddette caratteristiche, l'amministrazione regionale potrà non solo recepire la proposta avanzata dal Comune, ma anche mettere in campo tutte le iniziative di sostegno, anche economico, per la valorizzazione della Riserva e delle sue attività.

Giulianova, inaugurato dormitorio comunale

E' stato inaugurato il dormitorio comunale, nella città di Giulianova, in via Migliori. Si tratta di una struttura unica, in Provincia di Teramo, l'unica di proprietà pubblica.

Il dormitorio si ispira a modelli di gestione a dimensione familiare. Le persone ospitate non potranno solo trascorrervi la notte, ma avranno modo di abitare h 24 i locali, dotati di servizi, cucina e lavatrice. Una delle finestre si apre sullo stadio comunale Fadini. Presenti al taglio del nastro, il Sindaco Jwan Costantini, il Vice Sindaco Lidia Albani, l'assessore Soccora Ciliberti, il capogruppo consiliare Paolo Vasanella, il parroco di San Flaviano don Enzo Manes, che ha impartito la benedizione. "Gli utenti verranno presi in carico dal nostro Servizio Sociale - Saranno ammessi dopo un colloquio e dopo l'adesione ad un progetto individualizzato che prevede



il raggiungimento, durante la permanenza, di precisi obiettivi. Non si tratta infatti di un'iniziativa di mero assistenzialismo, ma di un accompagnamento finalizzato alla conquista dell'autonomia personale. Due anni fa il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento relativo al suo utilizzo. Il tempo massimo di accoglienza, fissato a dodici mesi, potrà subire variazioni in base alle valutazioni delle assistenti sociali, a cui è affidata la supervisione generale. Il primo utente entrerà già in serata. Nostra intenzione - prosegue Lidia Albani - è restituire almeno in parte la serenità a quanti vivono il

dramma della mancanza di un tetto. La permanenza nella struttura, per quanto temporanea, permetterà loro di concentrarsi magari sulla formazione professionale o sulla ricerca di un lavoro. Partiamo dunque oggi con molta fiducia, riservandoci la possibilità di apportare modifiche e miglioramenti sulla scorta delle dinamiche osservate."

Nel dormitorio è garantito l'utilizzo della lavatrice per l'igiene degli indumenti. Agli utenti è affidata la pulizia ordinaria, mentre una cooperativa si occuperà ogni 15 giorni di quella straordinaria e del cambio delle lenzuola. "Siamo soddisfatti di questo risultato, - sottolinea il Sindaco Jwan Costantini - frutto di una politica fortemente orientata al sociale. Non è escluso, qualora l'esperienza fosse oltremodo positiva, che altri spazi comunali vengano adibiti allo stesso uso".

Giulianova, Guardia Costiera sequestra 150 chili di vongole. Multa da 4000 euro

Sarebbero stati destinati al mercato nero i 150 chili di vongole sequestrati dai militari della Capitaneria di porto, di Giulianova, nel corso delle costanti attività di vigilanza esperite sull'intera filiera ittica. In questo caso, l'attenzione del personale della Guardia Costiera veniva attirata dal comportamento sospetto di due uomini che alla vista dei militari cercavano di allontanarsi velocemente da un'area portuale dove avevano occultato i sacchetti di vongole adagiati sulla pavimentazione, senza alcuna accortezza necessaria a garantire la qualità del prodotto.

I due venivano identificati e sanzionati per un importo di 4.000 Euro,



poiché detenevano prodotto ittico privo di certificazione comprovante il transito presso un centro di spedizione. Un ennesimo colpo inferto dal personale dell'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova al mercato nero dei prodotti della pesca, alimentato nella maggior

parte dei casi dal prodotto pescato in eccesso che non può trovare collocazione nella filiera regolare. Nei prossimi giorni resterà alta l'attenzione dei militari a tutela dei consumatori e degli operatori della pesca che svolgono il proprio lavoro nel rispetto delle norme.

Teramo, dall'Abruzzo all'Etna per studiare il vulcanismo di Venere



Una soluzione per studiare il vulcanismo di Venere proprio dietro l'angolo? A risolvere il problema viene in aiuto un gruppo di ricercatori guidati dall'INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, i quali propongono l'Etna come un possibile analogo terrestre per lo studio di Idunn Mons, un vulcano venusiano forse tutt'ora attivo e che in base ai dati attualmente disponibili si ritiene abbia eruttato in tempi geologici recenti. Venere e i suoi vulcani (attivi e non) sono tra gli obiettivi principali delle future missioni che studieranno il gemello infernale della Terra, il secondo pianeta più vicino al Sole. L'articolo, pubblicato di recente sulla rivista *Icarus*, riaccende i riflettori sull'Etna, uno dei vulcani attivi più monitorati al mondo, che permetterà ai geologi di testare tecniche di analisi dei dati

radar per l'individuazione di attività vulcanica in corso. Allo studio hanno partecipato diversi istituti e università in tutto il mondo, come l'Osservatorio Etneo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV).

Piero D'Incecco, primo autore dell'articolo e ricercatore presso l'INAF d'Abruzzo, spiega che “la comparazione ha evidenziato che entrambi i vulcani interagiscono con una zona di rift e che la presenza sui fianchi di Idunn Mons di strutture vulcaniche di piccole dimensioni, morfologicamente simili ai coni di scorie presenti sui fianchi dell'Etna”.

L'Etna è un vero e proprio laboratorio naturale a cielo aperto per i geologi che si occupano di vulcanismo,

perché facile da raggiungere e perché è possibile effettuare osservazioni in-situ prelevando campioni di lava che saranno poi comparati con quelli prodotti dalle future missioni su Venere. I dati aiuteranno a definire il livello di similarità con le lave dei vulcani venusiani. Due le future missioni con obiettivo Venere: quelle della NASA VERITAS e DAVINCI, la missione ESA EnVision e la missione ISRO Shukra-yaan-1. Alla ricerca ha partecipato anche Gaetano Di Achille, ricercatore dell'INAF d'Abruzzo, co-investigatore della missione VERITAS ed esperto di geologia planetaria. Di Achille ha di recente preso parte anche a una spedizione della NASA in Islanda per lo studio dei vulcani islandesi come possibili analoghi terrestri per Venere.

“La facilità di accesso permetterà anche di utilizzare l'Etna come possibile area di test per operazioni di perforazione del suolo da parte dei lander che atterreranno sulla superficie di Venere grazie a future missioni come la Roscosmos Venera-D”, spiega D'Incecco, di recente nominato nel Comitato direttivo del Venus Exploration Analysis Group (VEXAG) della NASA, per un



Teramo, dall'Abruzzo all'Etna per studiare il vulcanismo di Venere

mandato di 3 anni.

La comunità scientifica concorda sul fatto che il vulcanismo su Venere sia comparabile al vulcanismo di tipo hot-spot terrestre. Un esempio lampante sono i vulcani hawaiani, effusivi e caratterizzati da lave molto fluide. La presenza su Venere di strutture vulcaniche morfologicamente simili ai coni di cenere terrestri, che invece sono tipici di un vulcanismo esplosivo, apre una serie di interrogativi sulla possibilità che anche su Venere - seppur localmente - possano verificarsi episodi di vulcanesimo esplosivo. “Le future missioni su Venere ci aiuteranno a far luce anche su questa possibilità, che se confermata rivoluzionerebbe la visione attuale che abbiamo del vulcanesimo venusiano”, aggiunge il ricercatore INAF.

Stefano Branca, direttore dell'Osservatorio Etneo dell'INGV, evidenzia: “Il vulcano Etna a partire dal XIX secolo in poi è stato, e continua ad essere, un laboratorio di ricerca per tutta la comunità scientifica italiana e internazionale riguardo gli studi di tipo geologico,

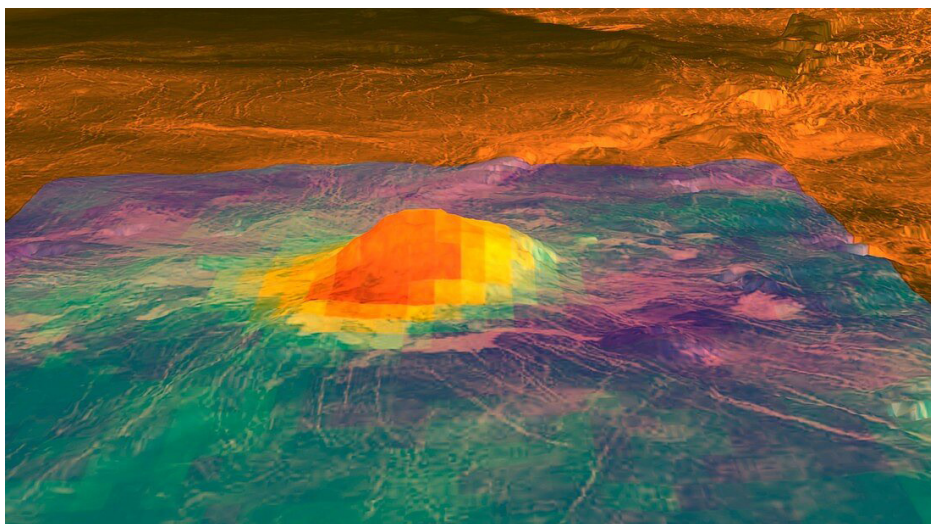


vulcanologico, geofisico e geochimico e, grazie al sistema di monitoraggio multiparametrico dell'Osservatorio Etneo dell'INGV, è uno dei vulcani meglio studiati al mondo. Questo lavoro evidenzia ancora di più questo aspetto anche per quanto riguarda lo studio del vulcanismo planetario, come nel caso di Venere. Infatti le notevoli conoscenze sulla storia eruttiva del vulcano siciliano, acquisita durante gli studi realizzati per la pubblicazione della carta geologica dell'Etna alla scala 1:50.000, unitamente alla conoscenza sull'attività recente hanno permesso di fare una comparazio-

ne morfostrutturale con il vulcano Idunn al fine di individuare possibile evidenza di vulcanismo attivo su Venere”.

L'analisi delle differenze e delle analogie tra strutture vulcaniche di pianeti diversi come Venere e Terra ci ricorda che non esiste un analogo “perfetto”, e che quindi è fondamentale studiare quanti più analoghi possibile, dato che ogni vulcano terrestre può aiutarci ad approfondire e comprendere meglio un aspetto specifico del vulcanismo venusiano.

L'articolo pubblicato su Icarus è il primo tassello del progetto “Analogues for VENUS' GEologically Recent Surfaces” (AVENGERS), a guida INAF e che è stato ufficialmente presentato alla Lunar and Planetary Science Conference a Houston a marzo del 2023. Questo progetto, durante i prossimi anni, si occuperà proprio di selezionare e studiare una serie di vulcani attivi sulla Terra che possano fungere da analoghi per Venere.



Anas annuncia arrivo di 3 rotonde stradali, in 3 bivi, quello di Miano, Sardinara e Villa Ripa

Miano, in arrivo una rotatoria sulla SS 81

L'Anas avvia i lavori di realizzazione della rotonda al bivio di Miano. L'Assessore ai Lavori pubblici Giovanni Cavallari: "Accolta una richiesta dell'Amministrazione comunale, che aveva raccolto le esigenze del territorio". Dando seguito a una richiesta arrivata dall'Amministrazione Comunale, che aveva raccolto le istanze del territorio, l'Anas ha avviato in questi giorni i lavori di realizzazione di una rotonda in prossimità del bivio di Miano. Contribuirà a rendere più fluido il traffico aumentando la sicurezza. "Ringraziamo l'Anas per aver accolto, ancora una volta, le nostre richieste – sottolinea l'Assessore ai Lavori pubblici Giovanni Cavalla-



ri – andando incontro a quella che è un'esigenza sentita dai residenti. Dopo aver realizzato la rotonda di Piano della Lenta, l'Anas ha avviato i lavori di realizzazione della rotatoria sulla SS81, in prossimità del

bivio di Miano. Come Amministrazione ci siamo fatti portavoce presso l'Anas delle istanze della nostra comunità e nell'ambito di una costante interlocuzione abbiamo trovato una grande disponibilità".

Sardinara, in arrivo una rotatoria sulla SS 81

L'Anas, presto darà il via alla realizzazione di una rotonda sulla SS81, in prossimità del bivio per Sardinara.



Villa Ripa, in arrivo una rotatoria sulla SS 80

L'Anas a breve realizzerà un rotonda in prossimità del bivio per Villa Ripa, in provincia di Teramo.



Teramo, Commissioni consiliari permanenti, i componenti e i presidenti eletti



Il Consiglio Provinciale in data 18 gennaio 2024 ha nominato i membri ed eletto i presidenti delle quattro Commissioni consiliari permanenti.

Ricordiamo che l'elezione del presidente della quarta commissione è per legge riservata alla minoranza in consiglio.

Le commissioni sono costituite con il criterio della rappresentanza proporzionale, di conseguenza sono 2 i componenti che spettano al gruppo consiliare "La Forza del Territorio",

1 componente per il gruppo "Con D'Angelo Presidente",

1 componente per il gruppo "La

Casa dei Comuni".

Il gruppo "Azione - con Calenda" invece, avendo un solo consigliere, partecipa di diritto a tutte le quattro commissioni consiliari.

1^a Commissione
(Statuto e regolamenti provinciali, pubblica istruzione, università :

Core Andrea · Presidente

Cianella Maria Cristina

Lattanzi Luca

Pavone Enio

Scordella Andrea

2^a Commissione

(Programmazione finanziaria, bilancio, patrimonio, economato, partecipate):

Pavone Enio · Presidente

Adriani Pietro

Bartolini Flavio

Lattanzi Luca

Scordella Andrea

3^a Commissione

(Pianificazione territoriale, viabilità, grande viabilità):

D'Ercole Vincenzo · Presidente

Bartolini Flavio

Cardinale Lanfranco

Giansante Luciano

Pavone Enio

4^a Commissione

(Controllo e garanzia, vigilanza programmatica):

Adriani Pietro · Presidente

Cianella Maria Cristina

Core Andrea

D'Ercole Vincenzo

Pavone Enio

Teramo, sindaco riceve in municipio il militare Lorenzo Venturoni, premiato dal Generale Figliuolo

Il militare Lorenzo Venturoni, premiato dal Generale Francesco Paolo Figliuolo con un encomio solenne nell'ambito di una missione in Kosovo, è stato ricevuto in Comune dal Sindaco di Teramo: "Esempio di coraggio e dedizione".

Il Sindaco Gianguido D'Alberto ha ricevuto nel suo ufficio, in via Carducci, il Graduato Scelto Lorenzo Venturoni, accompagnato dai familiari.

Un incontro che ha voluto rappresentare un momento di confronto e riconoscimento, da parte della comunità teramana, al giovane militare, che a settembre 2023 ha ricevuto un encomio solenne dal Generale Francesco Paolo Figliuolo per il coraggio e la dedizione dimostrate nell'ambito dell'Operazione "Joint Enterprise" in Kosovo.

L'encomio, in particolare, gli è stato conferito in virtù dell'attività svolta il 29 maggio 2023 nella città di Zvecan, nel nord del Kosovo, a protezione del Municipio, nell'ambito delle proteste da parte di dimostranti contro l'insediamento del nuovo sindaco.

In quell'occasione, il Graduato Scelto Lorenzo Venturoni, nonostante fosse rimasto ferito a una



mano, continuò ad operare sul luogo dell'operazione soccorrendo i colleghi, dimostrando un grande spirito di sacrificio. Un coraggio e una dedizione premiate con l'encomio da parte del Generale Figliuolo.

Nel corso dell'incontro il Sindaco ha consegnato al Graduato Scelto Lorenzo Venturoni una targa ricordo a nome della città di Teramo: "Caro Lorenzo – recita la targa – la comunità di Teramo, orgogliosa di averti come figlio, ti accoglie esprimendo la sua più alta ammirazione per il tuo coraggio e la tua dedizione".

Confrontandosi con il primo cittadi-

no, Venturoni ha spiegato di vivere il riconoscimento tributatogli dalla città "non come un riconoscimento individuale ma come quello del lavoro di tutte le forze armate, di tutti i militari che come me hanno fatto tanti sacrifici".

Il Sindaco, nel ringraziarlo per il suo percorso nelle forze armate, sempre a disposizione della comunità, ha evidenziato come la sua esperienza di vita sia "un esempio e un messaggio per tutti: quello di fare sempre il proprio dovere, fino in fondo, ciascuno nel proprio ruolo, essendo sempre soccorritori dell'altro, portatori dei valori e degli ideali scolpiti nella nostra Costituzione".



Roseto, paraciclismo, Go Fast con Giancarlo Masini conquista il primo posto in Australia

Il Team Go Fast d'azzurro nel paraciclismo con la new entry Giancarlo Masini, a podio nella prima prova di Coppa del Mondo in Australia ad Adelaide.

L'attività del Team Go Fast nel mondo delle due ruote è ripresa da poco con la fase di preparazione per gli amatori e il settore giovanile ma la novità di rilievo arriva dal paraciclismo. Alla corte del sodalizio di Roseto degli Abruzzi presieduto da Andrea Di Giuseppe è arrivato il plurimedagliato Giancarlo Masini e grazie all'atleta lombardo di nascita che si registra il primo exploit del nuovo anno agonistico 2024. Convocato dal commissario tecnico della nazionale italiana di paraciclismo Pierpaolo Addesi, la new entry Masini in Australia ad Adelaide per disputare la prima prova di Coppa del Mondo ed ha colto la medaglia di bronzo nella categoria MC1, alle



spalle del tedesco Pierre Senska e dello spagnolo Ricardo Ten Argiles nella prova in linea. Un terzo posto che vale come una vittoria per l'esperto Masini, costretto ad un lungo stop a seguito di un infortunio rimediato lo scorso anno in Belgio, saltando anche il Mondiale di Glasgow. "Rientrare dopo tanto tempo

e salire sul podio contro gli avversari più importanti è stata una bella vittoria" ha detto lo stesso Masini in una nota della Federazione Ciclistica Italiana. Un grande risultato per il neo portacolori del Team Go Fast e che premia il medesimo team rosetano per l'impegno che dedicare al settore del paraciclismo.

Pineto, Atletica Vomano cala il poker alla prima prova dei campionati di cross

Alla 1^a prova del Campionato assoluto di cross, per il secondo anno consecutivo podio tutto della squadra di Morro d'Oro. Il vincitore Michele Fontana batte in volata Luca Ursano in procinto di indossare la maglia Azzurra ai mondiali universitari di cross. Nello scenario dell'Area marina protetta Torre del Cerrano di Pineto, si è svolta la 1^o prova del Campionato Regionale assoluto e giovanile di cross. L'organizzazione è stata affidata all'Atletica Vomano, in collaborazione con il Comitato Regionale F.I.D.A.L Abruzzo, l'Area marina protetta Torre del Cerrano e l'Atletica Pineto. Nella gara più prestigiosa del programma sui km 10 uomini



si è assistito a una gara dall'elevato tenore tecnico, dove si è registrato ancora una volta il dominio assoluto dell'Atletica Vomano. Il "matador" della gara è stato Michele Fontana con il tempo di 30.23.1 che in volata è riuscito a battere il gio-

vane Luca Ursano alla piazza d'onore con il tempo 30.33.5. Al terzo posto, al quarto e al sesto posto sempre Atletica Vomano: nell'ordine Simon Kibet Lotayang 30.34.1, Roberto Di Pasquali 32.22.6 e Italo Giancaterina 33.14.5.

Teramo, Calcio a 5, Lisciani contro L'Aquila 1 a 1

Quindicesima giornata di Serie C1, i biancorossi si accontentano di un 1-1 in casa dell'Academy L'Aquila. Al PalaSandalò, impianto del Capoluogo di regione, la compagine teramana ritrova Federico Benigni e capitano Quinto Di Baldassarre, pur dovendo fare ancora a meno di Galanti. E l'alba del match lascerebbe ben sperare gli ospiti. Passano poco più di 60 secondi e Giammarco Di Blasio ha subito strada spianata verso la porta e va via in velocità, ma sulla sua strada trova un attento Giuliani che ipnotizza il numero 8 e salva i locali. 3' dopo, Ferretti riceve sulla sinistra e lascia partire un bel terraria parato dal portiere. Si fa vedere anche Paolo Cotturone, che dal limite è però impreciso. L'Academy si fa viva al 12', Bizzarri riceve da Eliseo dopo un ottimo scambio e scarica out dal limite. Ancora L'Aquila con Marotta che anticipa un

difensore sul primo palo su cross dalla destra ma manca lo specchio. La prima parata di Di Baldassarre arriva al 15', quando neutralizza un fendente di Speranza. Nel finale di primo tempo Di Blasio e Compagnoni cercano di sorprendere Giuliani e portare Teramo avanti ma senza incidere e vengono stoppati dall'estremo difensore. Nel secondo tempo è subito ispiratissimo Alessio Ferretti, che prima scarica con violenza un rasoterra ma trova ancora una parata del portiere aquilano, poco più tardi cerca di scavalcarlo con un tocco piazzato che esce di poco. Al 25' la svolta: punizione di Compagnoni neutralizzata dalla spaccata di Giuliani, l'azione prosegue, passano 15 secondi, Giammarco Di Blasio prende palla sul centro destra e lascia partire una sassata dalla media distanza che non lascia scampo all'estremo difensore, la Lisciani è avanti! E

ci sarebbe anche la chance del bis, anzi, ben più di una. Cotturone a 10' dalla sirena chiama alla presa nuovamente Giuliani e pochi attimi dopo c'è un doppio lampo del solito Di Blasio, che va via ancora in velocità e viene prima stoppato da un'uscita bassa del portiere, poi sul tap in praticamente sulla linea di porta è D'Eramo a dirgli di no. Si riaccende la coppia Compagnoni-Di Blasio, scambio perfetto con quest'ultimo al tiro da posizione centrale ma c'è solo l'illusione del gol. Bizzarri riceve in verticale centralmente, si gira al limite e spiazza l'incolpevole Di Baldassarre, 1-1. Mancano 5' alla sirena finale, la reazione della Lisciani non si concretizza. Il pareggio lascia inalterata la classifica, o quasi: teramani sempre a +6 sul secondo posto, occupato ora dall'Academy L'Aquila e dall'Hatria Team, vittorioso contro La Fenice (5-3).

Giulianova, Amicacci vince con Sassari 62 a 32

Si chiude nel migliore dei modi la regular season di Serie A della Deco Metalferro Amicacci Abruzzo, che batte la Dinamo Lab Banco di Sardegna Sassari con un sontuoso 62-32 e conquista così il primo posto nel Girone B. Partenza formidabile della squadra di coach Di Giusto, chiamata a ribaltare il -20 subito all'andata, che piazza un 15-0 in apertura lanciato da Barbibay e consolidato da Benvenuto, a finalizzare le ottime combinazioni offensive abruzzesi. Sassari soffre la pressione difensiva dei padroni di casa che però trovano solo una tripla di Shay Barbibay nella parte finale del primo quarto (18-3). L'inizio del secondo quarto vede gli ospiti che provano a reagire affidandosi all'olandese Bellers. L'Amicacci risponde con una spettacolare giocata in transizione sull'asse Barbibay-Brown. Non demorde la Dinamo che trova il -11 con McIntyre e Lindblom a segno dalla distanza ma Giulianova riprende il largo grazie alla solidità nel pitturato di Matteo Cavagnini. Nel finale di frazione gli abruzzesi non sfruttano una conclusione di Jaylen Brown sul +17 e i sardi chiudono il primo tempo con un gioco da tre punti di Enrico Ghione (32-18). Al rientro ancora l'azzurro realizza il -12 Sassari ma sale ulteriormente l'intensità difensiva dell'Amicacci, che non subisce più canestro e mette il turbo all'attacco, trovando un primo strappo con un 6-0 firmato dalle magie di Cavagnini e Marchionni. Il vantaggio cresce ancora nel finale del terzo quarto con la squadra di casa che opera il sorpasso nel doppio confronto con le giocate Marco Stupenengo, elemento chiave nel mega parziale degli abruzzesi. I canestri di Gabriel Benvenuto valgono il +24 Amicacci all'ultima pausa nel visibilio del pubblico (47-23). Nel quarto conclusivo non cala il livello del gioco della squadra di casa, che tiene in difesa e trova canestri di pregevole fattura dai propri terminali offensivi, consolidando il proprio margine di vantaggio e mettendo così in sicurezza il primo posto nel girone (62-32). Con questo successo la Deco Metalferro si assicura il vantaggio del fattore campo fino in semifinale scudetto. I play-off scatteranno il 10 febbraio con la compagine abruzzese che affronterà in trasferta Reggio Calabria nella gara di andata dei quarti di finale, quarta classificata nel Girone A. Gli altri incroci saranno quelli tra Cantù e Treviso, Santo Stefano e Firenze, Sassari e Bergamo. Nel prossimo week-end il massimo campionato lascerà spazio alle FinalFour di Coppa Italia, a Porto Torres il 27 e 28 gennaio, che vedrà l'Amicacci tra le contendenti al trofeo.



AL BANO
Nel sole

radioadriatico.altervista.org propone un brano selezionato da Remo WJ che con lo slogan: “Lasciate ogni speranza o voi che leggete. Un tuffo nel passato”.

Nel suo spazio del Disco Ricordo ci porta nell’anno 1967 con il brano “Nel sole”, eseguito dal musicista Al Bano

Scritta da Pino Massara, Vito Pallavicini e Al Bano, fu cantata Boy George, da Albano insieme a Boy George, Al Bano insieme ad Umberto Tozzi, Al Bano insieme a Massimo Ranieri, vi sono tante cover e ci fecero anche un film; la canzone parla del sole e della luce che dopo le buie e fredde notti, dovrebbero dare la possibilità di vivere ciò che vorremmo. Con questa canzone ci fecero un film dove conobbe Romina e immediatamente si innamorarono.

WALT DISNEY –
Dopo la pioggia riappare il sole.
C’è vita. Dopo il dolore, la gioia sarà ancora qui.

WILLIAM SHAKESPEARE –
L’amore ristora come il calore del sole dopo la pioggia.



Radio Adriatico
In collaborazione con
RADIO RISVEGLIO
vi invita all’ascolto di:
REMOZIONI
DISCO RICORDO



Artista - Al Bano
TITOLO - Nel sole

SAN FRANCESCO D’ASSISI –
Un raggio di sole è sufficiente per spazzare via molte ombre.

REMOZIONI:
Citazione. - Guardiamo sempre la luce e le ombre ci cadranno alle spalle.

AL BANO
NEL SOLE

Perché
Ma perché questa notte
Ha le ore più lunghe
Che non passano mai
Ma perché ogni minuto
Dura un’eternità

Quando il sole tornerà
E nel sole io verrò da te
Un’altro uomo troverai in me
E che non può più fare a meno di te
Quando il sole tornerà
E nel sole io verrò da te
Amore, amore, corri incontro a me
E la notte non verrà mai più
Ma perché
Ma perché i miei pensieri
Sono sempre gli stessi
E non cambiano mai
Ma perché anche il silenzio
Sta parlandomi di te
Quando il sole tornerà
E nel sole io verrò da te
Amore, amore, corri incontro a me
E la notte non verrà mai più



Calendario GENNAIO 2024 postazioni Autovelox, date e luoghi nei Comuni della provincia di Teramo



Profettura - Ufficio Territoriale del Governo di Teramo

COMUNI	Strade	Giorni GENNAIO 2024	orari
ALBA ADRIATICA	Via Ascolana (tratto comunale)	16-17-18-24-25-26	
ANCARANO	C..da Casette (S.P. 57 Ancarano Villa Rozzi)	03-08-13-18-22-27	
	Via Giovanni XXIII°	02-09-12-16-19-23-25-30	
	S.P. 1 (Bonifica del Tronto)	05-11-15-20-24-26-31	14:00/17:00
	S.C. Massoni innesto S.P. 1 Bonifica del Tronto	04-10-17-29	
ATRI	Territorio Comunale	09-19-24	08:00/fine
CASTELLALTO	S.P. 25/A-Petriccione, Via Trieste;	11-26	08:00/fine
	S.P. 23 - Castelnuovo Vomano, Via Vomano,86;	15-30	14:00/fine
	S.P. 24/A-Villa Zaccheo- Via Trento 12	09-22	08:00/fine
	S.P. 25/A - incrocio S.P. 24/C Casemolino	03-08-18-24	08:00/fine
	S.P. 19 S. Lucia -Via Fontana,11	05-16-29	08:00/fine
	S.S. 150, Castelnuovo, Via Nazionale 315;	02-04-12-17-19-23-25-31	08:00/fine
	S.S. 150, Castelnuovo, Via Nazionale 315;	10	13:00/fine
MONTEFINO	S.P.31	09-10-11-16-17-18-23-24-25	08:00/fine
MOSCIANO S.ANGELO	Via della Pace	09	09:00/fine
	S.S.80 Via Nazionale per Teramo	19	09:00/fine
	S.P. 10 Via Maggi	26	09:00/fine
	Strade Comunali in relazione a esigenze di servizio	Tutti i giorni del mese	09:00/fine
NERETO	S.S. 259	13-19	13:00/fine
	Via Iachini	24	09:00/fine
	Viale Europa	31	09:00/fine
NOTARESCO	SS 150 Km. 13+360	10-22-29	08:00/fine
	SS 553 Km. 11+700	20-30	08:00/fine
	SS 150 Km. 12+020	13	08:00/fine
	SS 150 Km. 12+440	08-16	08:00/fine
	SS 150 Km. 12+440	24	13:00/fine
PENNA S. ANDREA	SS 150/ SS 81 Val Vomano Penna S. Andrea SP 3 Bis Tratto Vomano – Val Fino	Tutti i giorni, con esclusione dei seguenti 06-07-14-21-28	07:00/fine
POLIZIA STRADALE TERAMO	S.S. NR. 16 (Martinsicuro) -S.S. NR. 80 Racc (Teramo-Mare) S.P. NR.8 --S.P. 1 -S.S. NR. 81 (Tratto Comune di Teramo)- S.P. NR. 28	Nell'arco di ciascuna settimana, lo svolgimento di due servizi di rilevamento di velocità, alternativamente negli orari antimeridiani o postmeridiani.	
TOSSICIA	SS 150 BIVIO PETRIGNANO	10-12-17-18 09-16	09:00/13:00 09:00/fine
COMUNE DI TERAMO	S.S. NR. 80 Tra le Progressive Chilometriche 79+500 E 82+500	Tutti i giorni, fatta eccezione dei soli giorni festivi e prefestivi	08:00/fine

Roseto di una volta
Belvedere (Lido La Lucciola) Piazza Umberto I
---- cartolina inizio anni venti ----

